

Art Bonus: sgravi sulle donazioni private

L'Arengo individua tre tesori da salvare

Il sottosegretario Francesca Barracciu spiega le opportunità

SONO TRE le aree di intervento individuate dal Comune di Ascoli nell'ambito di 'Art Bonus', il progetto sul credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Si tratta della chiesa di San Francesco, della Torre degli Ercolani e della pinacoteca per un totale di spesa preventivata che ammonta quasi ad un milione di euro. Se ne è parlato ieri pomeriggio, in un affollato foyer del teatro Ventidio Basso, nell'ambito della presentazione del progetto alla presenza del sottosegretario al Ministero beni e attività culturali, Francesca Barracciu, del sindaco di Ascoli, Guido Castelli, del vice sindaco Donatella Ferretti, del direttore dei musei ascolani, Stefano Papetti, del direttore centrale 'Arcus' (società per lo sviluppo di arte, cultura e spettacolo), Carolina Botti, e dell'assessore regionale al turismo, Moreno Pieroni. «Si tratta – dice Papetti – di un'occasione per conoscere dal sottosegretario quali opportunità ci sono per i privati di intervenire sul patrimonio artistico con donazioni che si risolvono con uno sgravio fiscale».

CON UN DECRETO LEGGE, infatti, è stato introdotto un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Si tratta di un regime fiscale agevolato di natura temporanea, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel



IN TOUR
Il sottosegretario al Ministero beni e attività culturali, Francesca Barracciu guidata dal direttore dei musei ascolani, Stefano Papetti

GLI OBIETTIVI **La chiesa di San Francesco, la torre degli Ercolani e la Pinacoteca**

2015, così come anche per quelle effettuate nel 2016, a favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo. «Innanzitutto – dice il sottosegretario Francesca Barracciu – sono rimasta sorpresa dalla concentrazione

di bellezze presenti in città e di attività culturali che si svolgono dentro questi luoghi e beni fantastici. Ascoli merita davvero un'attenzione particolare per l'importanza di alcuni monumenti. Ed io sono qui per testimoniare l'attenzione del Ministero. Il capoluogo Piceno è una delle tappe iniziali di questo giro che come Ministero stiamo facendo per l'Italia».

«**ART BONUS** rappresenta non solo un'opportunità di fregiarsi del titolo di mecenati nel senso antico del termine, ma anche un at-

to di grande responsabilità sociale con un vantaggio economico nuovo voluto dal ministro Franceschini. Questa del credito di imposta è una misura che ci pone primi in Europa. fino ad oggi – conclude – sono state circa 700 le donazioni, pari a 25 milioni di euro. non possiamo che ritenerci soddisfatti. Il tessuto italiano è molto fertile e pensiamo che debba essere solo sollecitato. tutti noi possiamo contribuire per far camminare l'Italia sulle proprie gambe, che sono i beni culturali».

Lorenza Cappelli